

Vezzano Ligure



VEZZANO LIGURE INFERIORE

La Spezia

Progetto di ristrutturazione urbana, infrastrutturale e architettonica dell'area occidentale del borgo storico.

Cliente: Comune di Vezzano Ligure

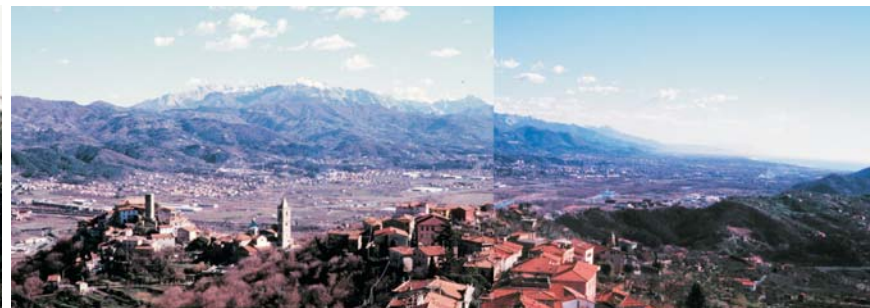
Importo: Euro 1.291.142,25

Progetto: 1998

Realizzazione: 1999-2001

Il progetto si articola nella fascia occidentale del nucleo antico di Vezzano Ligure Inferiore. Questa porzione dell'insediamento, in cui è organizzata l'accessibilità principale al nucleo urbano di prima costituzione, è caratterizzata da spiccate qualità organizzative del tessuto edificato e degli spazi aperti tali da renderla particolarmente interessante per lo sviluppo della vita sociale, commerciale, turistica. Gli obiettivi fondamentali del progetto sono legati ad un rilancio delle tradizioni artigianali locali, ad una presa di coscienza delle notevoli attrattive turistiche, al rilancio dei luoghi della socialità urbana che nella memoria storica degli abitanti è molto intensa. Il progetto considera alcuni punti strategici del tessuto - sia spazi aperti che edifici - su cui finalizzare l'opera di riqualificazione architettonica e ambientale che indurrà un processo di recupero globale. Questi elementi sono chiavi fondamentali dell'area considerata: la forza delle tradizioni, le qualità architettoniche, la posizione strategica, la memoria collettiva sono tutte qualità che li legano tra loro e con l'intero borgo. Nodo fondamentale di partenza è la piazza del Popolo detta anche "Campo" nella tradizione locale: qui convergono le percorrenze veicolari e pedonali dell'intero sistema. Per posizione e dimensioni il "Campo" è sinonimo di rappresentatività e vita collettiva: al fine di recuperare gli antichi significati è necessario liberarlo dall'attuale parcheggio che lo occupa nella sua interezza. I parcheggi nella vicina area detta della "Fontanazza" diventano quindi un'opera funzionale a tale scopo. Nell'area della "Fontanazza" inoltre convergono varie percorrenze pedonali, un tempo sistema di collegamento territoriale. La creazione del nuovo sentiero oltre che funzionale al collegamento tra i due livelli distinti dei parcheggi, rivaluta vie alternative d'ingresso al borgo e nello stesso tempo riqualifica tutta l'area retrostante la grande chiesa di San Sebastiano e Santa Maria. Sul versante opposto, a nord della piazza del Popolo, quasi a chiudere il cammino intrapreso, la Piazza dedicata a Mario Tobino si pone come spazio esterno alla cinta murata giusto in prossimità dell'antica porta di accesso al borgo antico. Apparentemente dimenticata, riveste grande importanza oltre che per la localizzazione anche perché unico spazio aperto pubblico su questo versante: da qui si gode una bella visione sul paesaggio collinare e sulla valle di confluenza dei fiumi Magra e Vara. Sul percorso che collega le due piazze descritte, la via Vittorio Emanuele, emergono due capisaldi architettonici dell'intero borgo: l'oratorio dedicato a San Michele e la soprastante Torre Pentagonale. Intervenedo su questi edifici si compie l'operazione che a nostro avviso collega l'intero progetto al tessuto antico e quindi alla storia. Infatti, sia la Torre che l'Oratorio tracciano l'asse fondamentale che culmina nel cosiddetto "Castello", cuore del borgo antico. La prima, interna alla cinta, è l'asse verticale simbolo indiscusso, il secondo posizionato esattamente sulla cinta, vigila l'ingresso più importante verso il Castello. Il recupero dell'Oratorio - che la memoria collettiva considera come luogo aggregante per eccellenza - è finalizzato alla creazione di uno spazio pubblico per la cultura, gli eventi collettivi e la rappresentanza, dove i giovani possono trovare un punto di riferimento e gli adulti uno spazio adeguato. La Torre Pentagonale - sistema difensivo e di avvistamento - oltre ad essere recuperata, verrà resa accessibile.

Al suo interno sarà ricostruita - a fini scientifici, didattici e turistici l'ambientazione tipica di tali manufatti e dalla sua sommità si potrà godere di una vista impareggiabile su tutto il territorio circostante.



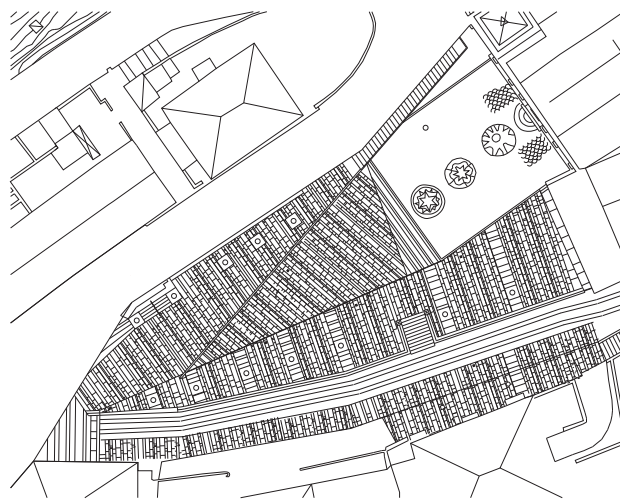
Foto



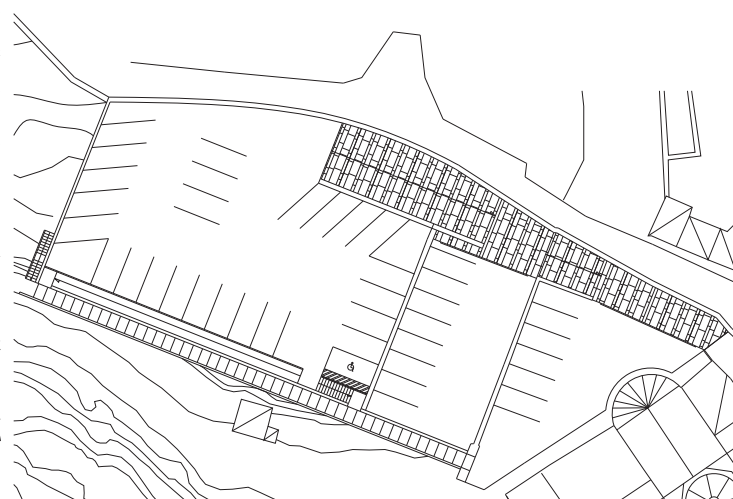
Planimetria



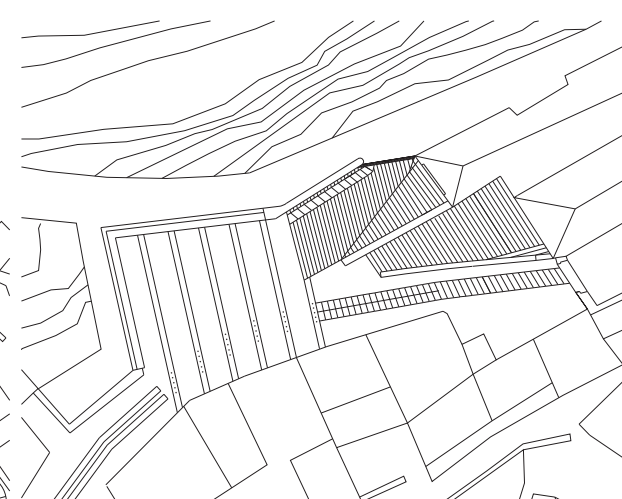
Foto



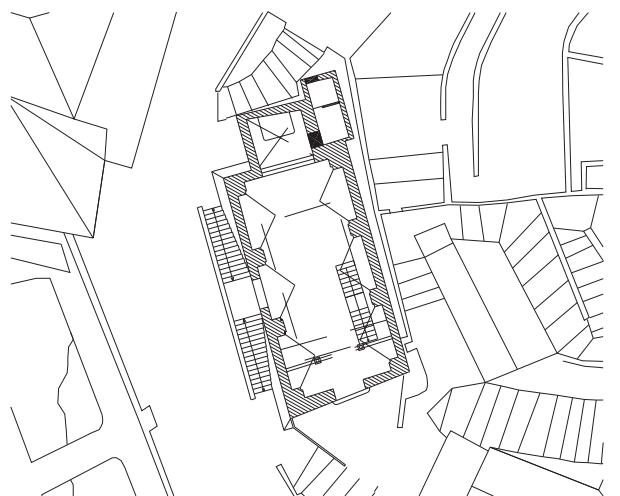
Piazza del Popolo



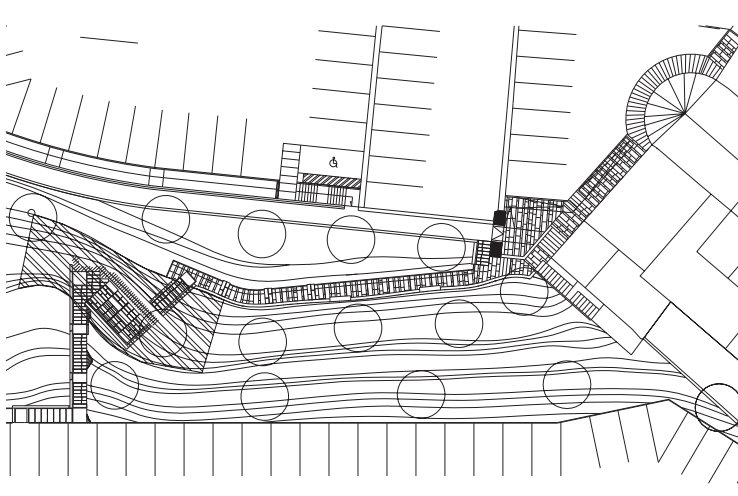
Parcheggio



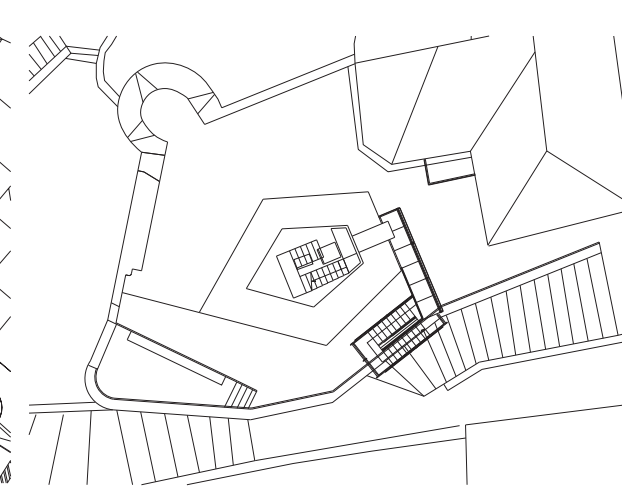
Piazza Tobino



Oratorio



Sentiero



Torre pentagonale

Piazza del Popolo



VEZZANO LIGURE INFERIORE

La Spezia

Progetto di ristrutturazione urbana, infrastrutturale e architettonica dell'area occidentale del borgo storico PIAZZA DEL POPOLO

Cliente: Comune di Vezzano Ligure
Importo: Euro 320.000,00
Progetto: 1998
Realizzazione: 1999-2001

La Piazza dei Popolo è conosciuta nella tradizione popolare come il "Campo". Questo nome implica grandi significati dal punto di vista dell'utilizzo per la comunità vezzanese.

Non esistono studi documentati sul "Campo", ma con buone probabilità doveva essere uno spazio in terra battuta sul quale in epoche successive è stato inserito timidamente l'acciottolato alla "genovese" con decori tipici. Questo primo tentativo di rendere la piazza più "cittadina" fu roppo non ha avuto seguito, anche se le tracce architettoniche ancora presenti fanno pensare ad un luogo molto frequentato come punto di riferimento civico. Il progetto ha l'ambizione di restituire al borgo di Vezzano Inferiore questo centro, con tutti gli elementi che si sono conservati e con l'aggiunta, in sintonia con lo spirito del luogo e con le caratteristiche architettoniche, di attrezzature che lo rendano fruibile al giorno d'oggi.

Lo spostamento del parcheggio nell'area della "Fontanazza" quindi risulta funzionale al raggiungimento di questi obiettivi.

Si può supporre con certezza che da un radicale intervento sullo spazio pubblico, ne trarrà beneficio l'intero borgo e tutte quelle attività commerciali, artigianali, ecc. che ad oggi vengono definite come "depressse" o nascoste o, peggio ancora, da riscoprire perché sommerse dalla scarsa fiducia sulle potenzialità del luogo. Senza altre nuove attività avranno lo spazio e la dignità di nascita: mi riferisco ad esempio ai supporti per l'attività turistica inesistenti oppure per fiere o mercati con cadenza fissa. Oppure, ancora, alla possibilità di attrezzare durante la stagione estiva spettacoli e cinema all'aperto con un bacino d'utenza che comprende - data la vicinanza - le città di La Spezia e Sarzana.

Gli interventi necessari:

- demolizione di tutti gli elementi estranei e/o compromessi nell'area
- rifacimento della pavimentazione in ciottolato "alla genovese" nell'area del sagrato della chiesa
- rifacimento della pavimentazione in ciottolato di fiume nel resto della piazza
- costruzione di pavimentazione e della seduta lungo il muro orientale, in lastre di arenaria o altra pietra locale
- restauro del muro orientale, su via Garibaldi, mediante rivestimento in pietra a spacco locale
- restauro del muro occidentale, si sostegno alla via Gruppo Bonari, mediante demolizione dei guard-rail e costruzione di nuovo parapetto in muratura compreso il completo rivestimento del muro con intonaco colorato in pasta (nota: è stata scelta questa soluzione per rendere più luminoso questo lato interamente in ombra per quasi tutto il giorno)
- costruzione di una nuova scala di collegamento al soprastante parcheggio in pietra locale
- eliminazione degli alberi - ad eccezione del primo - lungo il lato a monte (nota: è stata scelta questa soluzione per motivi architettonici - non essendo una piazza simmetricamente concepita si preferisce sottolineare lo spazio con la panca - e funzionali - infatti la dimensione delle alberature tende a coprire interamente la piazza verso monte accrescendone la separazione dall'intorno)
- impianto puntuale di allaccio elettrico e idrico per attività varie
- illuminazione generale
- arredo urbano/grafica



Foto



Legenda : 1 - Pavimentazione in arenaria extradura di Palazzuolo. 2 - Acciottolato a guide in arenaria extradura di "Palazzuolo". 3 - Ripristino acciottolato a disegno esistente. 4 - Acciottolato nuovo a disegno. 5 - Scala in marmo. 6 - Panca in pietra a spacco e arenaria. 7 - Gradoni in arenaria. 8 - Alberi di ulivo con griglie protettive. 9 - Monumento. 10 - Canale di scolo acque superficiali in marmo. 11 - Fontana in marmo. 12 - Stele informativa in lamiera di acciaio "corten" con piastre in alluminio stampato e inciso. 13 - Fontana. 14 - Pali d'illuminazione. 15 - Griglia in ghisa scolo acque superficiali. 16 - Paletti dissuasori traffico. 17 - Predisposizione attacchi per pali in tubo di acciaio zincato. 18 - Scale in muratura con rivestimento in arenaria extradura di "Palazzuolo".



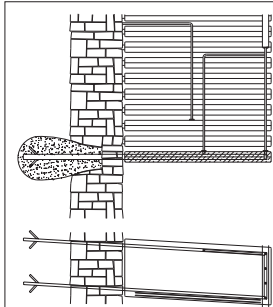
Foto



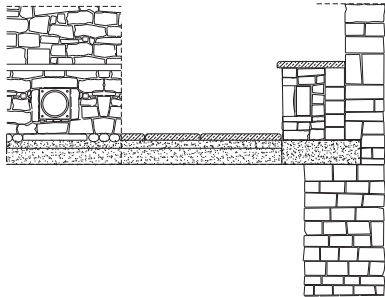
Sezione A-A



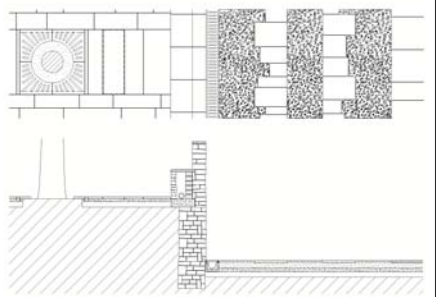
Sezione B-B



Scala in marmo



Luce ad incasso



Piazza del popolo - Via Garibaldi

Oratorio S. Michele



VEZZANO LIGURE INFERIORE

La Spezia

Progetto di ristrutturazione urbana, infrastrutturale e architettonica dell'area occidentale del borgo storico ORATORIO DI SAN MICHELE

Cliente: Comune di Vezzano Ligure

Dimensione:

Importo: Euro 290.000,00

Progetto: 1998

L'Oratorio é utilizzato attualmente come sede della centenaria banda comunale e come scuola di musica locale. In epoca moderna, esso si è seripre caratterizzato quale luogo di socialità per la comunità vezzanese che lo ha utilizzato anche come cinema, sede per le feste di paese e quant'altro richiedesse uno spazio capace di accogliere in modo rappresentativo le persone.

Risulta quindi importante confermare lo spirito che la collettività ha attribuito a tale manufatto pensando ovviamente alla sicurezza di utilizzo e alle necessità contemporanee.

Esternamente l'edificio non presenta gravi problemi alle strutture murarie che nella parte alta sono evidentemente sopralzate per la creazione dei vani finestre.

Internamente l'edificio si presenta come un'unica navata coperta con volta a botte e lunette in corrispondenza delle finestre.

La pavimentazione è composta da lastre quadrate, posate in diagonale, alternate in marmo chiaro e scuro.

Indicazioni Progettuali.

Nell'ambito del progetto, l'Oratorio riveste, insieme alla torre, fondamentale importanza. Infatti questa presenza funziona da tranlite architettonico, urbanistico e sirtibolico tra l'area d'intervento e il nucleo antico. Non è da sottovalutare il valore storico/scientifico che l'operazione di reciperò potrebbe significare per l'accrescimento delle conoscenze nello studio del borgo vezzanese.

Naturalmente viene confermata la sua vocazione a luogo di aggregazione e di sviluppo culturale per cui tutti gli interventi proposti hanno l'obiettivo di rendere compatibili le necessità conservativi e quelle di un corretto utilizzo moderno.

Gli interventi necessari:

Opere esterne

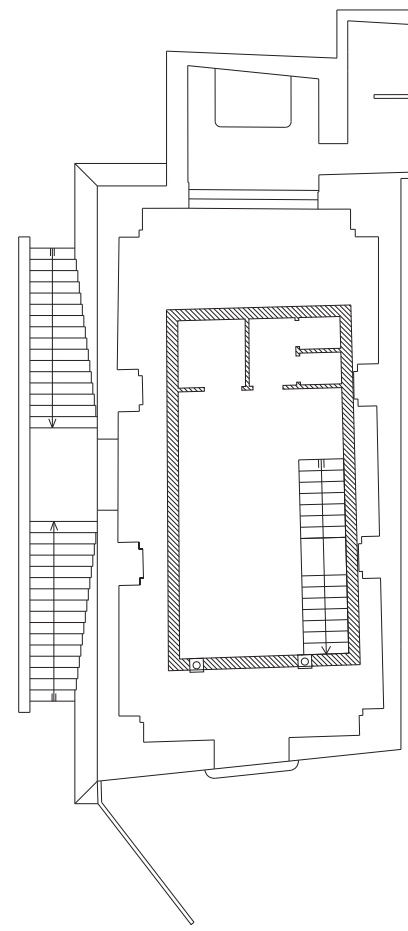
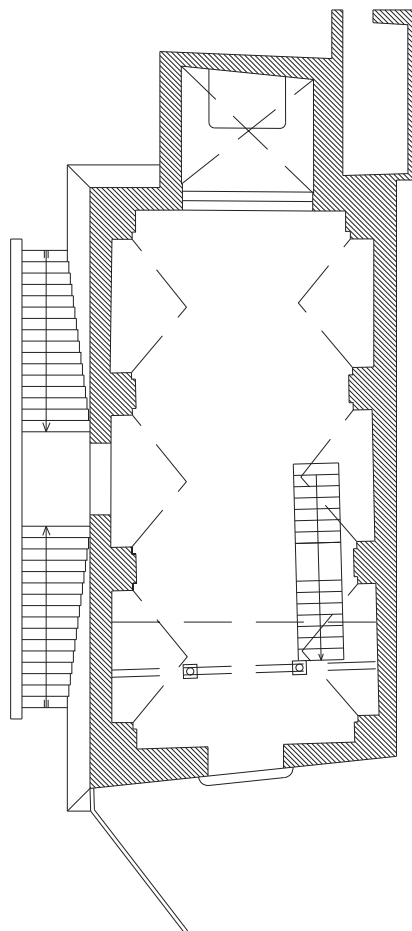
- restauro delle murature esterne nelle parti con pietra a vista
- intonacatura con miscele colorate delle pareti intonacate
- rifacimento della struttura e del manto del tetto in ardesia
- convogliamento delle acque meteoriche sul lato a rionte con idonee tubazioni e drenaggi
- costruzione di una scala in muratura, con le stesse fattezze dell'esistente sull'apertura su via V. Emanuele
- creazione di apposito locale caldaia con apertura verso l'esterno al posto dell'attuale bagno.

Opere interne

- rimozione e ricostruzione dell'attuale pavimentazione ai fini dell'indagine archeologica
- trattamento delle pareti e delle volte con nuovo - intonaco e pittura
- sostituzione dei serramenti
- restauro del soppalco ligneo all'ingresso
- restauro dell'abside affrescata e dell'altare in stucco e marmo
- creazione di impianti elettrico, di riscaldamento, arintrusione, aritincelidio
- scavo e creazione di locale iriferato, sfruttando il naturale dislivello del perido con l'indagine archeologica - per la collocazione dei servizi igienici e di un locale magazzino non collocabili altrimenti.



Foto



Piante

Parcheggio



VEZZANO LIGURE INFERIORE

La Spezia

Progetto di ristrutturazione urbana, infrastrutturale e architettonica dell'area occidentale del borgo storico PARCHEGGIO

Cliente: Comune di Vezzano Ligure

Importo: Euro 163.000,00

Progetto: 1998

Realizzazione: 1999-2001



In prossimità della chiesa di San Sebastiano e Santa Maria, su due livelli distinti, si possono ricavare due terrazzamenti con dimensioni utilizzabili come aree parcheggio.

La terrazza alta, è oggetto di un progetto deliberato da parte dell'Amministrazione comunale

di ristrutturazione ed ampliamento a parcheggio.

La terrazza bassa, prosegue una serie di terrazzamenti con aree parcheggio esistenti. Sui due lati longitudinali passano tangenti due percorsi pedonali; la delimitazione verso valle è costituita da un muro di contenimento a secco in pietrame.

Tra i due livelli, il terreno ha un accentuato pendio verso la chiesa che si addolcisce allontanandosi.

In generale lo stato di conservazione delle aree è da considerarsi di degrado in quanto abbandonate o utilizzate come retri dell'edificato.

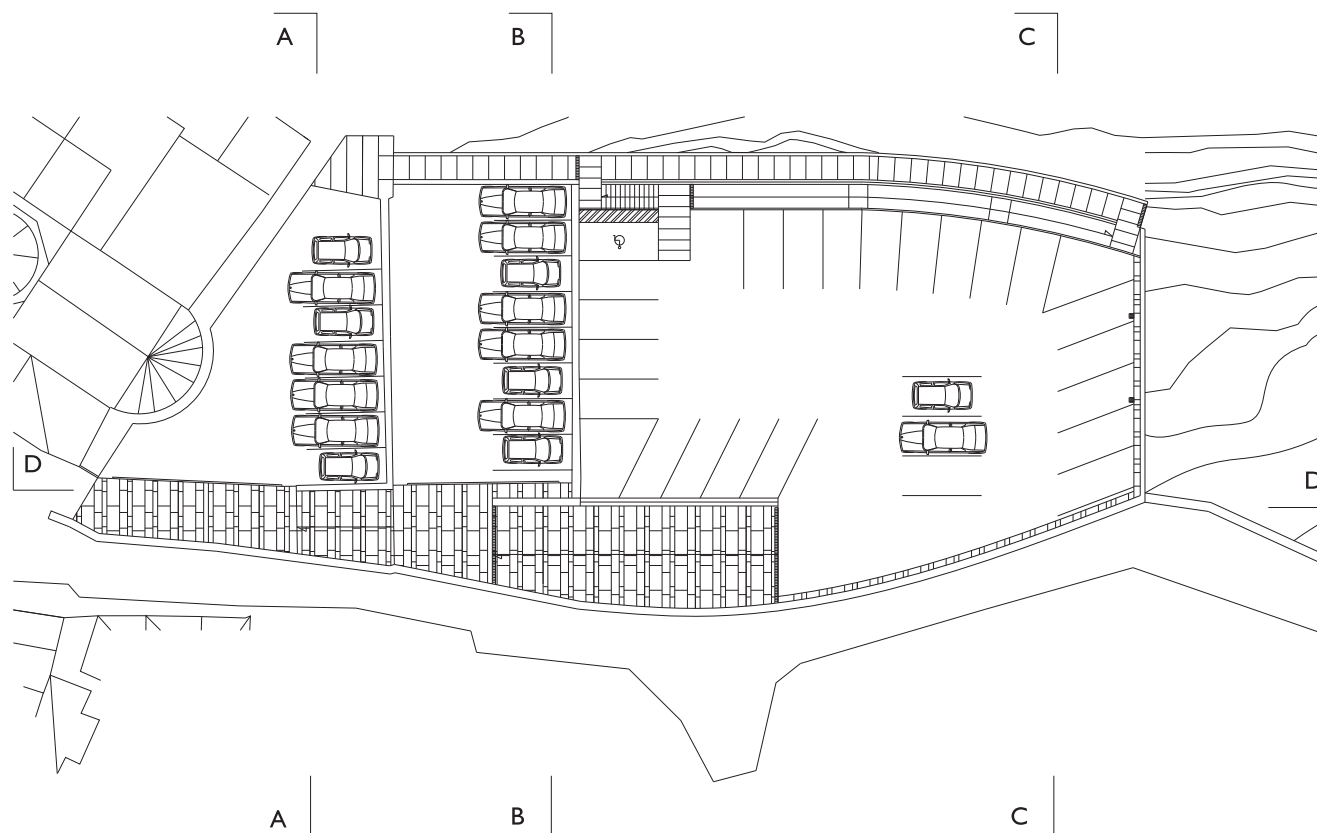
Indicazioni progettuali.

La necessità di aree parcheggio nella zona considerata, risulta di primaria importanza proprio al fine di riqualificare l'interno dei centri abitati. Nel caso specifico si apporterebbe un notevole incremento della qualità degli spazi in quanto le nuove aree parcheggio potrebbero scaricare la presenza delle automobili nella piazza dei Popolo anch'essa compresa nell'ambito del progetto complessivo.

Partendo dal presupposto di voler riqualificare queste aree considerate appunto "retri" dell'edificato, il progetto si è articolato in modo da considerare il minor impatto possibile dal punto di vista ambientale qualificando le aree con l'utilizzo di materiali idonei al posto. La necessità inoltre di collegare i due livelli pedonalmente ha permesso di progettare una passeggiata che, oltre a ristrutturare un'antica porta ad arco in pietra, permetterà di innescare un processo di ristrutturazione di antiche percorrenze pedonali fortemente presenti in tutta l'area ed oltre.

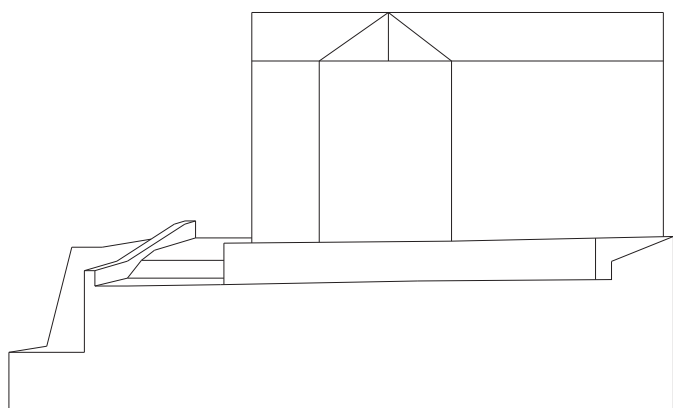
Gli interventi necessari:

- realizzazione di strutture di contenimento del terreno da rivestire in pietra
- realizzazione di idonee pavimentazioni
- scavi e riporti di materiale utilizzando di preferenza movimenti "in loco"
- impianti di illuminazione e smaltimento acque

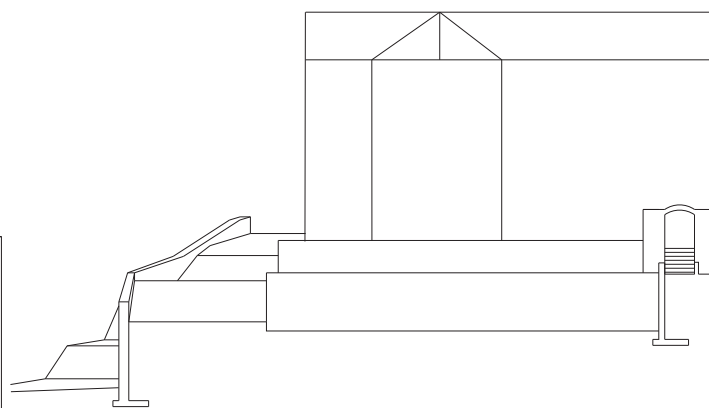




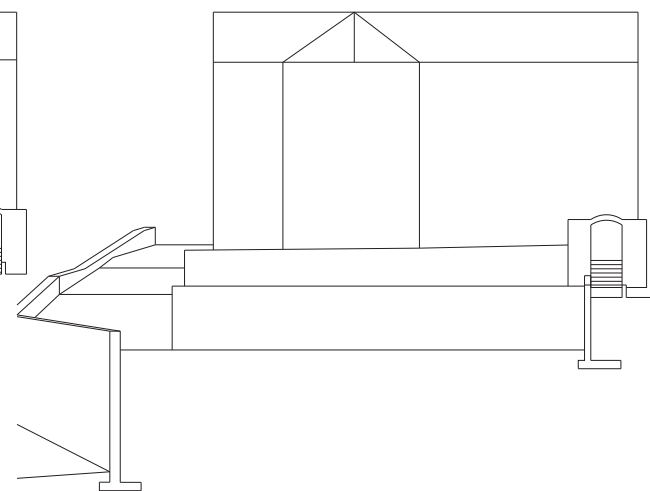
Foto



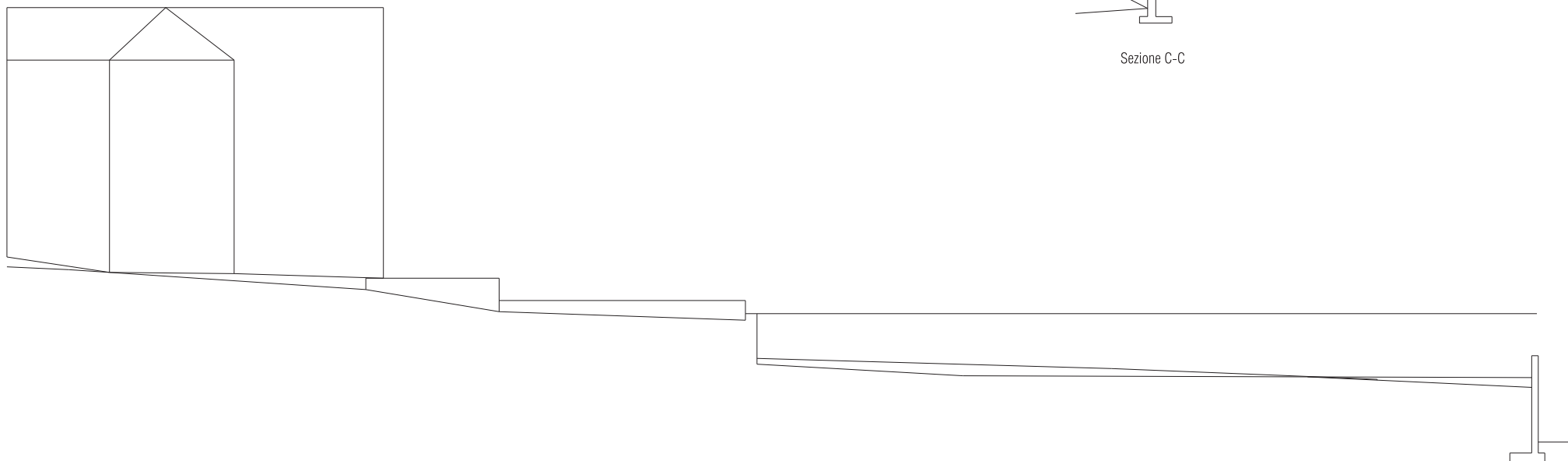
Sezione A-A



Sezione B-B



Sezione C-C



Sezione D-D